Migranti: Musumeci dispone lo sgombero degli hotspot siciliani. Confitto di competenze in vista

Dopo le polemiche degli ultimi giorni sugli sbarchi sempre più numerosi in Sicilia, inclusa la vicenda di Augusta con il sindaco Di Pietro che ha stigmatizzato il silenzio della Regione, arriva nella notte una nuova ordinanza del presidente Musumeci.

E' composta da tre articoli con cui si dispone, di fatto, lo sgombero immediato dei centri di accoglienza e degli hotspot presenti nell'isola. "Oggi verrà notificata a tutte le prefetture siciliane ed al governo nazionale. La Sicilia non può essere invasa, mentre l'Europa si gira dall'altro lato e il governo non attiva alcun respingimento", dice il governatore.

Ma potrà realmente trovare applicazione una simile ordinanza? Su questo punto sono diversi i dubbi e le interpretazioni. Il primo scoglio sarà rappresentato proprio dall'analisi che dell'ordinanza faranno le prefetture. Il contenzioso con lo Stato non pare però preoccupare il governo Musumeci.

"Entro le ore 24 del 24 agosto, tutti i migranti presenti negli hotspot ed in ogni centro di accoglienza devono essere improrogabilmente trasferiti e/o ricollocati in altre strutture fuori dal territorio della Regione Siciliana, non essendo allo stato possibile garantire la permanenza sull'Isola nel rispetto delle misure sanitarie di prevenzione del contagio", recita l'articolo 1 della nuova ordinanza. Il personale delle Asp viene messo a disposizione per le operazioni di controllo sanitario per consentire il trasferimento dei migranti. Con l'articolo 2 viene reiterato il divieto "di ingresso, transito e sosta nel territorio della

regione da parte di ogni migrante che raggiunga le coste siciliane con imbarcazioni di grandi e piccole dimensioni comprese quelle delle Ong”.

Siracusa. Per il Teatro Comunale annunciate novità: "gestione, doppio cartellone e lavori interni"

Il Teatro Comunale di Siracusa cerca una sua identità ben definita. Dopo la riapertura, spettacoli a singhiozzo e attesa per l’affidamento della sua gestione. Completata quest’ultima con l’aggiudicazione, per l’assessore Fabio Granata si apre ora una stagione di “importanti novità”.
Si comincia proprio dalla funzione di contenitore culturale del gioiellino di Ortigia. “Dalla prossima stagione, emergenza Covid permettendo, il Teatro sarà gestito con un duplice cartellone di prosa e di musica grazie alla collaborazione nella nuova gestione tra un direttore artistico di straordinaria esperienza come Orazio Torrisi e l’Asam siracusana. Il programma completo sarà presentato a settembre”, anticipa Granata
Quanto ai lavori interni da completare, gli impianti illuminazione e di riscaldamento verranno completati “grazie al nostro progetto approvato dalla Regione Siciliana e finanziato con 215 mila euro già assegnati. Inoltre – dice ancora Granata – la nuova organizzazione della struttura burocratica del Comune consentirà una trasparente e lineare gestione del finanziamento ottenuto per le Latomie dei Cappuccini, attraverso un progetto che porterà alla loro piena

valorizzazione e alla storica riapertura agli spettacoli del Teatro di Verdura per oltre 800 posti”.

Zona industriale, i sindacati: "tampone o sierologico per i lavoratori per limitare rischio contagio"

I sindacati unitari chiedono tamponi o test sierologici anche per i lavoratori della zona industriale siracusana, in una fase segnata da una lenta ripresa dei contagi e di fronte alla necessità di arrestare subito la catena. “Il potenziale contatto con persone che hanno sviluppato sintomi o positività al virus, diventa nell’area del petrolchimico, fattore di rischio inaccettabile che bisogna contrastare con un’azione preventiva da realizzare con indagini diagnostiche generalizzate (test sierologici e tamponi), per identificare eventuali soggetti con positività o che, al momento asintomatici, presentono una anamnesi a rischio di malattia”.
La richiesta è congiunta. La firmano le sigle dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil (Fim – Fiom – Uilm). “Abbiamo richiesto la convocazione del Comitato Paritetico Territoriale, previsto dal Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, condiviso con la sezione Metalmeccanici di Confindustria Siracusa il 12 giugno 2020, a fronte delle segnalazioni raccolte su casi di positività o sospetta positività al Covid-19 di soggetti operanti nelle aree del Petrolchimico di Siracusa. Potremo

così conoscere le iniziative intraprese dalle aziende per minimizzare la probabilità di trasmissione del contagio. Ancora di più con l'avvicinarsi delle fermate degli impianti, che vedranno aumentare esponenzialmente le presenze nel petrolchimico".
Poi la richiesta rivolta all'Asp: "istituzione di presidi dotati di personale qualificato per l'esecuzione di test sierologici al quale potrà rivolgersi il personale delle imprese autorizzate a riprendere o continuare le attività, come quelle che insistono nel perimetro del petrolchimico".

Coronavirus: un nuovo positivo in provincia di Siracusa, 44 i casi in Regione

Un solo nuovo positivo in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. In Sicilia sono stati in totale 48 i nuovi casi registrati contro i 44 di ieri.
I ricoverati in regione sono 53, per 8 necessaria la terapia intensiva. Non ci sono stati decessi e il numero degli attualmente positivi in Sicilia sale così a 874. Il numero dei tamponi è stato di poco più di 2 mila.
Nel dettaglio, 4 casi sono stati registratati nell'agrigentino e altrettanti nel nisseno, tre in provincia di Catania, uno nel trapanese e come detto uno in provincia di Siracusa. Sono 11 i nuovi positivi nel messinese e addirittura 24 a Ragusa. Ma di questi 16 sono migranti.

Trasbordati e trasferiti i 167 migranti non positivi scesi da nave Aurelia che ora lascia Augusta

Sono sbarcati questa mattina dalla nave quarantena Aurelia i 167 migranti non positivi al covid. Grande spiegamento di forze alla banchina Ro-Ro del porto commerciale di Augusta, dove l'imbarcazione è attraccata dopo le polemiche delle ultime ore. A bordo di 5 pullman sono stati accompagnati presso una struttura attrezzata non in provincia di Siracusa. La nave quarantena, dopo aver fatto rifornimento, si dirigerà verso Lampedusa. Non sosterà, quindi, in rada ad Augusta

Per quanti in queste ore stanno strumentalizzando la vicenda, ricordo che nel nostro porto commerciale, una intera area, dal 2013 al 2018, è stata stabilmente utilizzata come punto di sbarco e primo soccorso, nonché hot-spot di fatto. Nulla di paragonabile con le operazioni che si stanno svolgendo stamattina. Ho condotto una vera e propria battaglia, negli anni scorsi, per restituire il porto alla sua naturale funzione. E ci siamo riusciti. Le operazioni di questa mattina si sono concluse e chi ha a cuore Augusta e la nostra provincia ha compreso il senso delle dichiarazioni delle ultime ore", dice il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, presente in banchina al porto. Ai suoi collaboratori avrebbe confidato la sua amarezza per la strumentalizzazione della vicenda e gli attacchi personali ricevuti. "Ma chi faceva il tifo contro Augusta e contro la provincia di Siracusa oggi è rimasto comunque deluso", avrebbe detto ai suoi.

Tra i più duri accusatori, l'assessore regionale alla Salute, Razza. "Mi ha accusato di ignoranza. Dimentica, invece, che io

invece la questione sbarchi la conosco e la conosco molto bene, dopo anni di battaglie condotte per Augusta e la Sicilia quale componente della commissione immigrazione Anci. Poteva intervenire con fatti concreti. Non lo ha fatto. Poteva tacere. E non ha fatto neanche questo”.
Quanto alla situazione covid ad Augusta, gli attuali positivi restano 6. C’è un nuovo contagio mentre uno dei contagiati si è negativizzato. “A tutti naturalmente va il mio augurio di pronta guarigione e raccomando di osservare scrupolosamente le regole che sono state loro imposte dal personale medico che sta seguendo il decorso del contagio”.

Siracusa. Pensioni di settembre in pagamento dal 26 agosto alle Poste in ordine alfabetico

Pensioni di settembre in pagamento alle Poste a partire da mercoledì 26 agosto, con accredito per i titolari di un libretto di risparmio, di un conto BancoPosta o di una postepay evolution. Potranno prelevare i contanti dai 44 Atm Postamat disponibili in provincia, senza bisogno di recarsi allo sportello.
Chi, invece, ritirerà la pensione in contanti, nell’ufficio postale, dovrà presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica seguente:

I cognomi dalla A alla B: mercoledì 26 agosto
dalla C alla D: giovedì 27 agosto
dalla E alla K: venerdì 28 agosto

dalla L alla O: sabato mattina 29 agosto
dalla P alla R: lunedì 31 agosto
dalla S alla Z: martedì 1° settembre

I pensionati di età pari o superiore a 75 anni, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.
In 22 uffici postali della provincia di Siracusa è possibile, poi, prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp (3715003715). Sempre in 22 uffici della provincia è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto, direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app Ufficio Postale l, oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Negli uffici postali con possibilità di prenotazione a distanza, è inoltre possibile tornare ad attendere il proprio turno allo sportello all'interno dei locali.
Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800003322.

Siracusa. Covid, tamponi a campione per i portalettere: nuova richiesta del sindacato

"Alla luce della ripresa dei contagi da covid-19, chiediamo l'esecuzione di tamponi a campione sui portalettere siracusani". La richiesta parte dal sindacato Slc Cgil, con il segretario provinciale Alessandro Plumeri che ha nuovamente

inviato una sollecitazione al Dipartimento di Prevenzione dell’Asp di Siracusa ed alla presidenza della Regione.
“Sappiamo che una simile prassi non è indicata dai protocolli al momento vigenti, ma l’incremento delle infezioni da Covid 19
nella nostra provincia crea diffusa preoccupazione”. Nei giorni scorsi, ad esempio, sono state effettuate sanificazioni straordinaria negli uffici di Canicattini Bagni e Lentini, “anche se il problema non era da attribuirsi a lavoratori postali”, spiega Plumeri.
La tesi sostenuta dal sindacato è che un portalettere o un operatore di sportello “potrebbe, suo malgrado, essere portatore anche asintomatico di covid e dovendo svolgere un servizio essenziale a contatto giornaliero con la cittadinanza, trasformarsi in veicolo inconsapevole della diffusione della pandemia”. Da qui la nuova richiesta di tamponi a campione. La prima è rimasta inascoltata. “Chiediamo ancora una volta ai Governatori del territorio, ai responsabili di Poste Italiane
ed all’Asp di sostenitore questo suggerimento, per il bene e la salute dei cittadini di questo territorio. Prevenire è meglio che curare visto che il vaccino non è ancora pronto…”, la chiosa della richiesta inoltrata alle autorità.

I migranti negativi al tampone sbarcheranno ad Augusta, "subito trasferiti

in altra provincia"

I migranti non positivi a bordo della nave quarantena Aurelia, diretta a Augusta, sbarcheranno nel porto megarese per essere poi traaferiti in una struttura attrezzata, fuori dalla provincia di Siracusa.
È stato il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, ad anticipare la soluzione al termine di una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Dopo le "ampie ed esaustive rassicurazioni in merito alla tutela della salute e dell'incolumità pubblica" – scrive sui suoi canali social la Di Pietro –
dalla nave quarantena attesa ad ore ad Augusta "scenderanno soltanto i migranti risultati negativi al tampone". Nessuno rimarrà nel siracusano. "Saranno portati subito fuori dalla provincia", ha spiegato il primo cittadino di Augusta. La nave lascerà così la rada, senza sostare a lungo nel porto megarese.

Foto dal web

Siracusa. Piste ciclabili urbane, i lavori iniziano da viale Santa Panagia: "svolti in ore notturne"

Inizieranno la sera di lunedì prossimo (24 agosto) i lavori per la realizzazione delle corsie ciclabili urbane a Siracusa. Il progetto è quello messo è stato messo a punto dal settore Mobilità e trasporti in applicazione del cosiddetto "decreto

rilancio” dello scorso maggio, finalizzato al rafforzamento delle misure di prevenzione anti-Covid e ad incentivare la mobilità sostenibile individuale.
Dopo le anticipazioni dei giorni scorsi, l’assessore Maura Fontana ha annunciato stamattina che l’intervento inizierà da viale Santa Panagia, nella corsia che dall’incrocio con via Augusta porta a fino al viale Teracati. I lavori saranno effettuati nelle ore notturne e proseguiranno giorno 25. Per agevolare l’intervento, il settore Mobilità e trasporti ha emesso un’ordinanza che impone in entrambe le giornate il divieto di sosta, con rimozione coatta, sui due lati della corsia interessata dalle ore 14 alle 2 del giorno successivo.
“Confidiamo nella collaborazione dei siracusani – dice l’assessore Fontana – così da ridurre i disagi il più possibile, tenendo presente che le auto che non rispetteranno il divieto saranno rimosse”.

foto: simulazione grafica

Da Trapani ad Augusta la nave quarantena Aurelia: 270 migranti a bordo

È attesa in porto ad Augusta la navr quarantena Aurelia. L’imbarcazione ha lasciato questa mattina Trapani, muovendo in direzione del porto megarese. A bordo ci sono 273 migranti, circa 20 risultato positivi al covid.
Originariamente quella nave quarantena avrebbe dovuto stazionare nelle acque di Corigliano Calabro. È stata poi dirottata su Trapani. Dura la reazione del sindaco che, con ordinanza, ha vietato ogni sbarco a terra dall’Aurelia.

Oggi la nuova destinazione e la partenza per Augusta. Per il momento, nessuna presa di posizione ufficiale dall’amministrazione megarese.

Foto dal web